

RELAZIONE DI FINE MANDATO

2014

(art.4 D.Lgs.149 del 6/9/2011)

Il D.Lgs.149/2011 intende introdurre nell'ordinamento degli enti locali meccanismi premianti o sanzionatori con l'obiettivo di responsabilizzare gli amministratori su alcuni aspetti del loro mandato.

La natura giuridica delle ASP è stata in questi anni argomento di discussione "per l'assoluta tipicità in cui convivono forti poteri di vigilanza e di tutela pubblica";

la Corte Costituzionale con sentenza n.161/2012 ha definitivamente stabilito che le ASP sono enti pubblici controllati dalla Regione e da queste coordinate per quanto ne riguarda la programmazione e i servizi da erogare.

Il modello della relazione di fine mandato approvato dal Ministero dell'Interno d'intesa con la Conferenza Stato , città ed autonomie locali, non può essere strettamente applicato all'ASP Nostra Signora di Misericordia che ha però comunque voluto redigere questo documento nell'ottica di una sempre maggiore trasparenza del proprio operato.

INDICE

Parte I - Dati Generali

Parte II - Situazione Economico Finanziaria e Patrimoniale dell'Ente

Parte III - Situazione Settore Tecnico

Parte IV - Situazione Patrimonio Artistico

Parte V - SPA

I Dati Generali

1.1 L'Azienda è regolata da:

- legge 8 novembre 2000, n. 328 (legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);

- il D. Lgs. 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza);
- la legge regionale 24 maggio 2006 n. 12 (Promozione del sistema integrato di servizi sociosanitari) e successive modificazioni, con particolare riferimento agli art. 21 e art. 22, relativi alle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona;
- il D.P.G. Reg. Liguria 18 marzo 2003, n. 6/REG (Regolamento regionale per la classificazione e trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza) e successive modificazioni e integrazioni;
- il vigente Statuto dell'Azienda (approvato con deliberazione Giunta Regionale n. 1658 del 16 dicembre 2003 e successive modificazioni ed integrazioni);

1.2 Organi dell'Azienda

1.2.1 Presidente

1.2.2 Consiglio di Amministrazione

1.2.3 Revisore Unico

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente	Ramello Donatella	19/11/2009
Vice Presidente	Fantoni Massimo	19/11/2009
Consigliere	Catalano Vincenzo	19/11/2009
Consigliere	Prando Lorenzo	19/11/2009
Consigliere	Cipollina Carlo	08/11/2011
Consigliere	Li Calzi Pietro	14/01/2014
Revisore Unico	Barbero Mauro	19/07/2011

ATTI DI NOMINA

- Il Presidente Ramello Donatella, e i Consiglieri Fantoni Massimo, Catalano Vincenzo, Prando Lorenzo, sono stati nominati con Provvedimento del Sindaco del Comune di Savona n. 31 del 15 ottobre 2009.

- Il Consigliere Cipollina Carlo è stato nominato con Provvedimento del Sindaco del Comune di Savona n. 33 del 4 novembre 2011.
- Il Consigliere Li Calzi Pietro è stato nominato con Deliberazione Giunta Regionale n. 1518 del 6 dicembre 2013.
- Il Consiglio di Amministrazione si è insediato con propria deliberazione n. 45 in data 19 novembre 2009. Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni.
- Il Consigliere Cipollina Carlo ha sostituito il Consigliere Astengo Piero, dimissionario dal 30 settembre 2011.
- Il Consigliere Li Calzi Pietro ha sostituito il Consigliere Brandone Antonella dimissionaria dal 30 ottobre 2013.
- Il Revisore Unico è stato designato dalla Regione Liguria con Deliberazione di Giunta n. 805 del 8 luglio 2011 ratificato dall'Azienda con Deliberazione n. 60 del 19 luglio 2011

1.3 Struttura organizzativa

Direttore 1

Posizioni organizzative 2

Dipendenti totali 12

1.4 Condizione giuridica dell'ASP.

L'Azienda non è commissariata e non lo è mai stata nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ASP.

L'ASP ha sempre mantenuto bilancio in pareggio o in leggero avanzo di amministrazione. Le entrate correnti derivano dal proprio patrimonio .

1.6 Criticità / soluzioni

1.6.1 Servizio amministrativo

Criticità riscontrate: Incertezze interpretative delle norme e loro costante evoluzione. Incremento degli obblighi burocratici e appesantimento delle procedure, in considerazione della modesta entità del personale dell'azienda.

Soluzioni realizzate: monitoraggio dell'organizzazione e supporto agli altri uffici dell'ASP. Confronto sulla normativa con altre ASP della regione e con la regione Liguria. Applicazione di tutte novità normative in merito a trasparenza, anticorruzione e informatizzazione.

1.6.2 Servizio Finanziario

Criticità: evoluzione della normativa e incertezze interpretative, incremento obblighi burocratici di comunicazione e informazione, appesantimento delle procedure. Carenza di liquidità e aumento della tassazione.

Soluzioni realizzate: vendita del patrimonio obsoleto per finanziare manutenzione straordinaria e progetti di nuova struttura. Monitoraggio costante dei flussi. Attenzione alla gestione del patrimonio.

1.6.3 Servizio Tecnico

Criticità: evoluzione della normativa e incertezze interpretative, incremento obblighi burocratici di comunicazione, verifica e informazione, appesantimento delle procedure. Carenza di liquidità. Gestione dell'urgenza.

Soluzioni realizzate: continuo monitoraggio della spesa e attenzione alla tempistica legata alle disponibilità economiche.

1.6.4 Servizio Patrimonio artistico.

Criticità: necessità di adeguamento alle normative, catalogazione, conservazione e promozione del Patrimonio Culturale. Limitatezza delle risorse.

Soluzioni realizzate:

- Catalogazione di 1.200 opere d'arte, realizzazione di quattro mostre allestite nel Museo del Santuario, attraverso cui è stato possibile realizzare il restauro e la manutenzione di cinquanta opere d'arte solitamente conservate nei depositi, quindi mai esposte al pubblico, tra cui molti paramenti tessili sui quali è intervenuto gratuitamente il Laboratorio di Restauro del Ministero per i Beni Culturali.
- Procedimento di verifica di interesse culturale di 50 beni facenti parte del Patrimonio immobiliare aziendale (in totale dal 2005 sono stati sottoposti a verifica 120 beni immobiliari).

- Promozione del Patrimonio che ha dato corso sia all'istituzione di nuovi rapporti con importanti realtà culturali nazionali e non sia al processo di acquisizione di nuove opere d'arte donate da privati.
- Acquisizione di contributi per la realizzazione del programma culturale e apertura del Museo attraverso personale dipendente dell'Azienda e volontari appartenenti all'Associazione Amici del Patrimonio Ecclesiastico della Diocesi Savona -Noli.

1.7 Sistema ed esiti dei controlli interni

In applicazione dell'art. 10 del D.lgs. 207/2001, l'Azienda ha individuato con proprio specifico regolamento le modalità di attuazione dei controlli interni .

I controlli contabili e patrimoniali sono svolti dal settore economico finanziario.

Sul versante della regolarità amministrativa e contabile su ogni Delibera sottoposta all'approvazione del CdA si acquisisce il parere di regolarità tecnica, da parte del Responsabile del servizio interessato e contabile di quello Economico – finanziario, nei casi previsti e, sulle determine con impegno di spesa, il visto di regolarità contabile attestante il rispetto del budget assegnato.

L'organo di revisione (nel nostro caso il Revisore Unico) è preposto al controllo interno all'Amministrazione e ha svolto la sua attività di verifica e controllo esprimendo i richiesti pareri sui principali atti amministrativo-contabili nelle seguenti materie:

- bilancio preventivo economico annuale e triennale e loro allegati;
- bilancio di esercizio con allegati;
- verifiche ordinarie e straordinarie.

Al Responsabile del Settore economico-finanziario, al Revisore Unico e al Direttore, per la parte di propria competenza, compete il controllo della società partecipata a capitale misto denominata Opere Sociali Servizi SPA della quale l'Azienda detiene il 68% delle azioni.

1.7.1 Il controllo strategico e di gestione è espletato dall'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) il quale ha verifica lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

1.7.2 Sempre all' O.I.V. , visto il D.lgs. 150/2009, al quale l'Azienda si è uniformata con atto 89/2010), compete la valutazione del personale dirigenziale e del personale cui sono state conferite funzioni dirigenziali in qualità di incaricati di posizione organizzativa (P.O.).

1.7.3 Controllo sulla Società partecipata.

L'Azienda ha costituito nel 2006 una SPA con capitale sociale misto denominata Opere Sociali Servizi al fine di gestire in maniera ottimale le strutture assistenziali di proprietà.

1.8 Attività normativa

1.8.1 Modifiche statuto

modificato l'art. 8 con propria Deliberazione n. 88 del 16/12/2010 e con Deliberazione G.R. n. 75 del 04/02/2011.

1.8.2 Regolamenti

- Regolamento di Organizzazione: modificato art. 14 con propria deliberazione n. 46 del 19/11/2009; integrato con l'art. 5 bis e modificati gli artt. 9 e 10 con propria deliberazione n. 89 del 16/12/2010 e con G.R. n. 533 del 20/05/2011;
- Regolamento di Contabilità e di Economato: abrogato il precedente del 2005 e approvato il vigente con propria deliberazione n. 12 del 15/02/2011;
- Regolamento per la gestione del Patrimonio: in vigore dal 2005 (con modifiche ed integrazioni del 2008);
- Regolamento per la disciplina del compenso incentivante la progettazione di opere pubbliche: abrogato il precedente del 2002 ed approvato il vigente con propria deliberazione n. 14 del 12/02/2013.

II SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'AZIENDA

2.1 Sintesi dei bilanci d'esercizio approvati dal 2009 al 2013:

CONTO ECONOMICO		Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010	Anno 2009
Valore della produzione	€	2.218.090	2.197.756	2.099.053	1.738.522	1.749.373
Costi della produzione	€	-1.720.306	-1.842.250	-1.707.190	-1.546.381	-1.599.074
Proventi ed oneri finanziari	€	-51.242	-76.375	-99.824	-118.328	-83.702
Proventi e oneri straordinari	€	-136.216	40.984	43.004	844.690	175.817
Imposte	€	-295.458	-287.553	-294.398	-246.782	-237.713
UTILE D'ESERCIZIO		14.868	32.562	40.645	671.721	4.702

Da notare che l'utile conseguito nel 2010 è conseguenza delle plus valenze derivante dalle vendite patrimoniali e di conseguenza girate a contributi in c/capitale: dall'anno successivo tale operazione è stata eseguita prima di chiudere il bilancio per una migliore leggibilità e trasparenza.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010	Anno 2009
Immobilizzazioni immateriali	€	6.540	8.001	13.862	99.603	136.310
Immobilizzazioni materiali	€	25.332.479	25.455.590	25.332.230	25.147.995	23.971.248
Immobilizzazioni finanziarie	€	333.727	333.727	333.727	333.727	333.727
Rimanenze	€	4.842	2.505	6.458	5.903	6.577
Crediti esigibili entro 12 mesi	€	277.877	446.763	499.370	800.276	1.053.096
Disponibilità liquide	€	595.470	403.761	497.850	267.905	300.671
Ratei e Risconti	€	20.421	21.697	7.200	13.799	10.635
TOTALE ATTIVO	€	26.571.357	26.672.044	26.690.697	26.669.210	25.812.265

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010	Anno 2009
Patrimonio netto:						
Fondo di dotazione	€	16.816.015	16.816.015	16.816.015	16.816.015	16.816.015
Altre riserve (contributi vincolati e fondi investimenti)	€	7.069.905	7.063.558	6.951.566	5.777.517	4.728.003
Utile / Perdita portata a nuovo	€					18.866
Utile d'esercizio	€	14.868	89.999	40.645	671.721	4.702
Fondi per rischi ed oneri	€	135.433	136.341	130.452	53.273	336.863
Debiti	€	2.533.862	2.564.833	2.747.559	3.348.355	3.861.916
Ratei e risconti passivi	€	1.274	1.298	4.460	2.328	45.900
TOTALE PASSIVO	€	26.571.357	26.672.044	26.690.697	26.669.210	25.812.265

Dettaglio dell'imposizione fiscale nel periodo considerato:

Evoluzione IRES IMU	2013	2012	2011	2010	2009
IRES	306.862	287.552	294.398	210.000	202.863
IMU	332.522	336.319	151.992	104.339	104.606

2.2 Spesa per il personale

Andamento della spesa per il personale durante il periodo del mandato:

SPESA PERSONALE

	Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010	Anno 2009
Importo	405.966	409.700	409.337	402.691	419.879
incidenza sulle entrate correnti	18,30	18,64	19,50	23,16	24,00
Fondo risorse decentrate	85.528	83.015	86.026	86.026	86.839

2.3 Indebitamento

L'Azienda ha in essere i seguenti mutui / finanziamenti:

	Causale	Contratto / scadente	Valore iniziale	Debito residuo al 31.12.2013
Cassa D. e Prestiti	Per manutenzioni straordinarie	30/06/2003 31/12/2022	226.208	130.667
Cassa D. e Prestiti	Per manutenzioni straordinarie	30/06/2004 31/12/2023	399.697	244.526
Cariparma 1^ mutuo	Per manutenzioni straordinarie	21/06/2010 21/05/2025	300.000	238.285
Cariparma 2^ mutuo	Per ristrutturazione struttura denominata Monticello	28/08/2011 28/07/2026	1.200.000	1.037.493
Cariparma (apertura di credito)	Per manutenzioni straordinarie in attesa di introiti derivanti da vendite immobiliari	20/11/2009 20/11/2014	950.000	650.000
			3.075.905	2.300.971

Tutti i mutui sono stati contratti per finanziare manutenzioni straordinarie su immobili a reddito di proprietà dell'Azienda ad eccezione di quello contratto per € 1.200.000,00 il cui ricavato è servito a ristrutturare una residenza per anziani in località Monticello intitolata al benefattore Bagnasco.

L'anticipazione di € 950.000 scesa al 31.12.2013 ad € 650.000 è servita, e serve tutt'ora, a garantire la liquidità necessaria per interventi di manutenzione straordinaria in attesa del realizzo dalla vendita di parte del patrimonio disponibile dell'Azienda.

Di tale anticipazione scadente, come si vede sopra, il 20 novembre del corrente anno è stata chiesta, e concessa dall'Istituto bancario, la proroga di un anno.

2.4 Patrimonio Immobiliare

Il patrimonio immobiliare dell'Azienda è così composto:

- *immobili posti a reddito;*
- *beni strumentali destinati all'attività di assistenza;*
- *immobili affidati in convenzione con l'Ente Ecclesiastico "Santuario di N.S. di Misericordia";*

- *Immobili a reddito:*

n. ro 6 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica;

n. ro 6 alloggi a canone convenzionato Social Housing;

n. ro 85 alloggi a canone concordato;

n. ro 98 locali non abitativi;

n. ro 15 alloggi a canone libero;

n. ro 4 contratti agrari;

n. ro 18 alloggi sfitti da ristrutturare.

- *Beni strumentali destinati all'attività di assistenza:*

n. ro 15 immobili di varie tipologie;

- *Immobili affidati in convenzione con l'Ente Ecclesiastico "Santuario di N.S. di Misericordia":*

- Beni destinati al culto: Basilica del Santuario; Cappelletta lungo la strada Savona – Santuario; Cappella della Crocetta; Cappella di Cà di Ferrè;

N. ro 6 immobili non destinati al culto.

Nel periodo in esame, l'Azienda ha intrapreso iniziative riguardanti la valorizzazione del patrimonio immobiliare, in particolare procedendo alla ristrutturazione di alloggi resisi disponibili e successivamente posti sul mercato per il riaffitto.

Poiché alcuni occupanti di alloggi di proprietà sono ultra sessantacinquenni, si è ritenuto, in sede di rinnovo contrattuale, di esaminare, esclusivamente per i soggetti con ISEE inferiore ad € 8.300,00, una riduzione sull'incremento del canone, al fine di non gravare ulteriormente su tali nuclei familiari composti da persone anziane.

Allegati:

Prospetto contratti stipulati anni 2009 - 2013

CONTRATTI DI LOCAZIONE	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
Nuovi contratti di alloggi o locali liberi	4	6	23	10	7	40
Rinnovi contratti	59	24	15	29	10	137

Accertamento fitti e canoni periodo 2009 – 2013

Accertamento canoni di affitto	2009	2010	2011	2012	2.013	Differenza 2009 / 2013
Fabbricati e terreni	1.509.876	1.484.592	1.526.005	1.544.326	1.558.072	48.196
						pari al
In ragione percentuale		- 12,23%	+2,78	+ 1,20%	+ 0,89	+ 3,19%

Canone di concessione in uso di strutture assistenziali percepiti	2009	2010	2011	2012	2.013	
1 Canone di concessione V. Bianca				24.341	40.000	40.720
2 Canone di concessione V. Boselli, 8				9.075	12.100	12.687
3 Canone di concessione V. Rossa						21.000
4 Quota forfetaria corrisposta dalla SPA per l'utilizzo delle strutture	30.000	30.000				

5 Canone di concessione corrisposto dalla SPA per uso strutture	302.338	334.008	301.506
---	---------	---------	---------

Durata del canone:

1 dal 1.06.2011 al 31.05.2017

2 dal 1.03.2011 al 28.02.2019

3 dal 1.09.2011 al 31.08.2017

4 fino al 31.12.2010

5 dal 1 gennaio 2011 a seguito di modifica del contratto di servizio

Prospetto vendite effettuate e contributi ricevuti 2009 - 2013

PROVENTI VENDITE E/O CONTRIBUTI	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
Vendita patrimonio immobiliare	361.377	2.654.524	881.828	309.614	507.500	4.714.843
Regione Social Housing	761.027					1.510.980
Lascito Benedetti - Roma	479.332					
Regione C.so Ric ci 24/A9 Com.tà sostegno donne	53.325					
Regione Palazzina Del Duca			33.631			
Regione Restauro 1^ Cappelletta			60.308			
Sigra S. Contrib. Per frane			26.128			
Regione per restauro tetto Basilica a Santuario				97.229		
	1.655.061	2.654.524	1.001.895	406.843	507.500	6.225.823

Dettaglio investimenti effettuati e contributi ricevuti per tipologia immobile anni 2009 - 2013

Fabbricato	Investimenti effettuati *	Contributi ricevuti Da Enti e/o Privati	Quota a carico ASP
Immobili destinati al culto	629.293	191.168	438.125
Fabbricati a reddito	3.475.809	1.293.684	2.182.125
Fabbricati a uso istituzionale	128.923		128.923
Fabbricati destinati all'assistenza	1.507.426		1.507.426
Terreni	1.017.774	26.128	991.646
TOTALE	6.759.225	1.510.980	5.687.370

* i maggiori investimenti effettuati (€ 6.759.225 contro € 6.225.823 introitati) sono dovuti a capitali derivanti da realizzi effettuati anni antecedenti al 2009.

INCREMENTI DEL PATRIMONIO a seguito di manutenzione straordinaria		INCREMENTI 2009 / 2013				
1 Gennaio 2009	31 Dicembre 2013	Fabbr.ti a Reddito	Terreni	Istituzionali	Destinati all'assistenza	Destinati al Culto
6.102.484	12.861.709	3.475.809	1.017.774	128.923	1.507.426	629.293
6.759.225						

2.5 Obiettivi inseriti nei programmi di mandato e livello di realizzazione

2.5.1 Efficacia ed efficienza della gestione economica e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

E' stato portato avanti un programma di alienazioni patrimoniali onde reperire i fondi necessari a finanziare in primo luogo una serie di improcrastinabili lavori di ristrutturazione e risanamento di immobili di proprietà ed in secondo luogo a coprire un'apertura di credito concessa dalla banca proprio per garantire la liquidità necessaria per interventi di straordinaria manutenzione. (vedi tabelle allegate a fine paragrafo).

Considerato il difficile momento economico che ha determinato, in modo particolare nella nostra provincia, la stagnazione del mercato immobiliare, è stata promossa una vasta campagna pubblicitaria non solo attraverso inserzioni sui giornali locali ma anche avvisi su siti Internet.

Si sottolinea che le caratteristiche intrinseche di tali immobili, aventi elevata volumetria, e la necessità di interventi di ristrutturazione per poterli rendere fruibili, restringono la fascia dei possibili acquirenti a soggetti interessati ad investimenti, quali ad esempio imprese e agenzie immobiliari, portando ragionevolmente ad escludere privati e famiglie, più interessati ad uno scopo abitativo personale.

Si sta attualmente approfondendo un rapporto di collaborazione attraverso la stipula di un protocollo di intesa con le tre principali Associazioni di categoria degli agenti immobiliari operanti sul territorio della provincia di Savona, che prevede un loro prezioso contributo in merito alla valutazione degli immobili invenduti ed alla selezione di singole agenzie immobiliari alle quali affidare incarico di mediazione.

Nella gestione del patrimonio ed in particolare per gli affitti e le alienazioni l'Azienda ha cercato di fornire in ogni tempo assistenza e collaborazione agli utenti.

2.6 Azioni intraprese per contenere la spesa

Tagli effettuati nei vari servizi / settori dell'azienda quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

2.6.1 Nel 2010 Opere Sociali Servizi Spa, visto il potenziamento delle attività svolte e l'accresciuta mole di lavoro, richiese la collaborazione di un dipendente, esperto nella registrazione delle fatture, da impiegare presso i propri Uffici.

Visto il buon esito della sperimentazione dal 2012 si è convenuto di procedere con il distacco totale.

Tale operazione ha permesso all'Azienda di risparmiare annualmente la somma di circa € 37.000,00 .

2.6.2 Riguardo alla valorizzazione delle risorse umane un'importante iniziativa portata a buon fine nel 2013 e proseguita nell'anno successivo, è stata quella dell'apertura del museo del Santuario a cura del personale dell'Azienda per accoglienza di gruppi di turisti in giorni sia feriali che festivi.

L'iniziativa approvata dal CdA dell'Azienda con propria deliberazione ha trovato il sostegno dell'Associazione "Amici del Patrimonio Ecclesiastico" con cui si è stipulato apposita convenzione.

Grazie alla fattiva collaborazione del personale di detta Associazione e all'impegno di alcuni dipendenti l'Azienda è stato possibile accogliere persone comuni, devoti alla Vergine provenienti da svariate parti d'Italia ed esperti in storia dell'arte noti per l'assidua attività di studio scientifico svolta a livello internazionale.

Il risultato attinente il numero dei visitatori è ampiamente soddisfacente considerato che il Museo osserva due mesi di chiusura all'anno e non è stata realizzata alcuna campagna di promozione.

2.6.3 Gestione condomini tornata all' Azienda

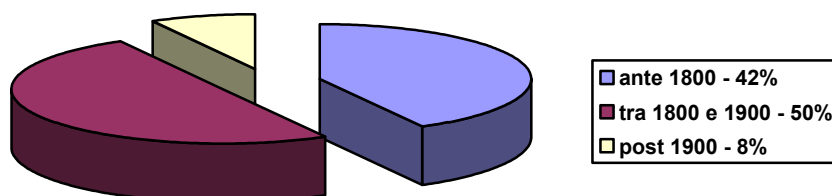
2.6.4 Incentivazione dell'utilizzo della posta elettronica non solo per l'esterno ma anche interno per scambio informazioni e documenti.

III Settore Tecnico

Principali investimenti nel quinquennio (2009 – 2013)

Circa il 90% del patrimonio immobiliare dell’Azienda è rappresentato da unità immobiliari ed interi edifici costruiti entro la fine del 1800, con un considerevole numero, ubicato perlopiù al Santuario, antecedente a tale secolo.

In quest’ultimo caso si tratta di fabbricati in gran parte dichiarati di particolare interesse dal Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali e quindi soggetti alle disposizioni di tutela previste dalle norme vigenti in materia che richiedono – per effettuarne la ristrutturazione – costi legati alla progettazione ed ai lavori, maggiori rispetto ai normali valori di mercato.



Il Settore Tecnico ha il compito di curare e seguire la progettazione, la realizzazione, la manutenzione straordinaria e ordinaria del patrimonio edilizio e di fornire pareri sugli aspetti tecnici che riguardano l’Azienda.

In tema di contenimento della spesa, sono state recuperate in-house delle attività precedentemente esternalizzate riguardanti la redazione di perizie estimative di vendita e l’amministrazione diretta degli stabili di intera proprietà dell’Azienda.

I principali interventi effettuati nel corso dell’ultimo quinquennio possono essere riassunti in:

Anno 2009:

✘ Interventi di adeguamento impianti e recupero degli alloggi sfitti ed non fruibili nell’ambito della conservazione del patrimonio immobiliare dell’Azienda, per un importo indicativo di € 315.000,00.

- ✘ Completamento degli interventi di restauro degli edifici facenti parte del complesso monumentale del Santuario di Nostra Signora di Misericordia.
- ✘ Conclusione dell'intervento di restauro conservativo della Cappella votiva "Crocetta" sita in frazione Santuario.
- ✘ Inizio del risanamento conservativo dell'immobile di Via Governanti, 1-3 – Santuario con l'applicazione di tecniche e di principi di qualità edilizia biosostenibile.
- ✘ Opere urgenti di contenimento del versante franoso in località Cà di Barbè, che ha causato la totale chiusura della strada vicinale da parte del Comune di Savona.
- ✘ Redazione di perizie estimative di immobili necessarie all'alienazione di parte del patrimonio.
- ✘ Razionalizzazione e la classificazione della documentazione del Settore, procedendo alla riorganizzazione dell'archivio informatico per periodo e singolo fabbricato ed istituzione di un archivio fotografico digitalizzato.

L'importo totale utilizzato nel corso dell'anno per gli interventi di manutenzione, ammonta a circa € 3.110.000.

Anno 2010:

- ✘ Interventi di adeguamento impianti e recupero degli alloggi sfitti ed non fruibili nell'ambito della conservazione del patrimonio immobiliare dell'Azienda, per un importo indicativo di € 140.000,00.
- ✘ Analisi di rischio sito specifica del terreno denominato "Orti Folconi", sito in C.so Ricci, Savona.
- ✘ Lavori di messa in sicurezza del pendio soprastante della strada vicinale denominata "Cà di Barbè", frazione Santuario del Comune di Savona.
- ✘ Lavori di realizzazione di rampa per disabili per l'accesso alla Basilica del Santuario di N.S. di Misericordia di Savona.
- ✘ Messa in sicurezza del terreno sito in Via Priocco, a causa di evento franoso.
- ✘ Supporto tecnico con personale interno alla Società partecipata Opere Sociali Servizi S.p.A. per interventi di manutenzione presso le strutture gestite.

L'importo totale utilizzato nel corso dell'anno per gli interventi di manutenzione, ammonta a circa € 2.050.000.

Anno 2011:

- ✦ Interventi di adeguamento impianti e recupero degli alloggi sfitti ed non fruibili nell'ambito della conservazione del patrimonio immobiliare dell'Azienda, per un importo indicativo di € 130.000,00.
- ✦ Prosecuzione nella redazione di perizie estimative di immobili al fine di poter procedere alle alienazioni programmate.
- ✦ Conclusione del risanamento conservativo dell'immobile di Via Governanti, 1-3 – Santuario e consegna degli alloggi alle sei famiglie affidatarie.
- ✦ Esecuzione di manutenzioni straordinarie in dodici alloggi sfitti, al fine di poter procedere alla loro locazione.
- ✦ Validazione della progettazione riguardante la manutenzione straordinaria del fabbricato di Via Paleocapa, 4, consistente nel "rifacimento del tetto, dei terrazzi, delle facciate, del vano scala e la sostituzione dell'ascensore con eliminazione delle barriere architettoniche".
- ✦ Supporto tecnico alla Società partecipata Opere Sociali Servizi S.p.A. per interventi di manutenzione presso le strutture gestite e per la predisposizione di tutta la documentazione progettuale e di gara per l'acquisto degli arredi della nuova residenza denominata Marino Bagnasco, sita in Savona località Monticello.
- ✦ Distacco temporaneo e parziale del Responsabile del Settore Tecnico dell'Azienda presso l'A.P.S.P. Opera Pia Siccardi Berninzoni di Spotorno con pari ruolo.
- ✦ Recupero in-house delle attività precedentemente esternalizzate riguardanti l'amministrazione degli stabili di intera proprietà dell'Azienda.

L'importo totale utilizzato nel corso dell'anno per gli interventi di manutenzione, ammonta a circa € 580.000.

Anno 2012:

- ✘ Interventi di adeguamento impianti e recupero degli alloggi sfitti ed non fruibili nell'ambito della conservazione del patrimonio immobiliare dell'Azienda, per un importo indicativo di € 145.000,00.
- ✘ Restauro della I° Cappelletta votiva sulla via del Santuario.
- ✘ Esecuzione di manutenzioni straordinarie nelle unità immobiliari sfitte al fine di poter procedere alla loro locazione, per un totale di n° 8 tra alloggi ed attività commerciali.
- ✘ Progettazione e direzione lavori dell'intervento di recupero e cambio d'uso dell'alloggio di Via Paleocapa 19 int. 8, trasformato in residenza protetta.
- ✘ Restauro dell'alloggio di Via Cimavalle 2 int. 3, sottoposto a vincolo da parte della competente Soprintendenza.
- ✘ Realizzazione di impianto di riscaldamento presso la Basilica del Santuario di N.S. di Misericordia di Savona.
- ✘ Intervento di messa in sicurezza di un versante di proprietà dell'Azienda sito in Via Nazionale Piemonte, oggetto di un importante movimento franoso nell'alveo del Torrente Lavanestro.
- ✘ Supporto tecnico con personale interno alla Società partecipata Opere Sociali Servizi S.p.A. per interventi di manutenzione presso le strutture gestite.

L'importo totale utilizzato nel corso dell'anno per gli interventi di manutenzione, ammonta a circa € 530.000.

Anno 2013:

- ✘ Interventi di adeguamento impianti e recupero degli alloggi sfitti ed non fruibili nell'ambito della conservazione del patrimonio immobiliare dell'Azienda, per un importo indicativo di € 140.000,00.
- ✘ Esecuzione di manutenzioni straordinarie nelle unità immobiliari sfitte al fine di poter procedere alla loro locazione, per un totale di cinque, tra alloggi ed attività commerciali.
- ✘ Manutenzione straordinaria alle strutture ed agli impianti tecnologici dell'immobile di Via Priocco, 17 – Villa Torre.
- ✘ Rifacimento di parte del muro prospiciente Via Solerti al Santuario, manufatto vincolato dalla competente Soprintendenza.

✘ Realizzazione di studio illuminotecnico per il conseguimento di risparmi energetici negli Uffici amministrativi dell'Azienda in Via Paleocapa, 4.

✘ Implementazione e correzione dei dati riguardanti il programma di gestione dei fabbricati fornito da ARTE Savona.

L'importo totale utilizzato nel corso dell'anno per gli interventi di manutenzione, ammonta a circa € 465.000.

Le Criticità riscontrate, oltre a quanto già riassunto in premessa, riguardano perlopiù la vetustà delle unità immobiliari e, a fronte degli investimenti totali effettuati, le limitate risorse economiche impiegate nel recupero del patrimonio produttivo rispetto al fabbisogno.

Ad oggi, nonostante la completa ristrutturazione di alcuni immobili è invalsa la prassi delle politiche d'emergenza consistenti fondamentalmente in un insieme d'interventi d'urgenza non programmati ma resi indispensabili e necessari da condizioni di effettiva necessità (es. adeguamenti o rifacimenti di impianti).

Nella maggioranza dei casi infatti, il recupero delle unità immobiliari ha richiesto il rifacimento completo degli impianti tecnologici, la sostituzione dei serramenti esterni e la redistribuzione interna degli spazi, trattandosi spesso di alloggi dotati di un solo locale wc molto angusto e privo di vasca da bagno e doccia, spesso collocato esternamente sul balcone o ricavato all'interno del locale cucina.

L'obsolescenza di tipo tecnologico, funzionale e normativo e il livello di decadimento prestazionale degli edifici, dipendono in parte dall'età di costruzione e in gran parte della mancata effettuazione - almeno negli ultimi 60/70 anni - di adeguati e graduali interventi di adattamento impiantistico e redistributivo. Interessano circa il 40% del patrimonio esistente che per essere riportato in condizioni di ordinarietà abbisogna di interventi di adeguamento, ma che potrebbe rappresentare in futuro un ambito di intervento di riqualificazione di significativo interesse, con probabili rilevanti margini di miglioramento prestazionale e di sviluppo economico.

IV SITUAZIONE PATRIMONIO ARTISTICO

Nel 2006, proseguendo la realizzazione di un Programma Culturale avviato nel 2005 e per consentire una miglior tutela e valorizzazione del proprio Patrimonio storico-artistico, l'Azienda Opere Sociali di N. S. di Misericordia di Savona ha stipulato una Convenzione con la Regione Liguria, finalizzata alla costituzione di un Inventario Catalogo dei Beni Culturali aziendali.

La campagna di catalogazione, iniziata nel 2007 grazie al contributo e alla collaborazione di Regione Liguria ha permesso la classificazione di ben 1.200 opere d'arte, la realizzazione di quattro mostre, il restauro e la manutenzione di numerose opere solitamente conservate nei depositi, tra cui molti paramenti tessili sui quali è intervenuto gratuitamente il Laboratorio di Restauro del Ministero per i Beni Culturali.

Nel quinquennio 2009 – 2014 il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda si è prodigato per consentire l'esecuzione di interventi di restauro conservativo, condivisi con la Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico della Liguria, attraverso cui è stato possibile migliorare lo stato di conservazione di circa cinquanta Beni Culturali, tra cui si ricordano:

1. Velo da calice a fondo bianco dono di Carlo e Costanza Doria, secolo XVII
2. Pianeta bianca dono della famiglia Nervi, primo quarto del secolo XVIII
3. Velo da calice a fondo oro, Medio Oriente (Persia?), secolo XVII
4. Coppia di vasi portafiori, metà del XIX secolo
5. Calice "Spinola", inizi del XVIII secolo, Argentiere romano (marchio pontificio)
6. Gruppo scultoreo in alabastro raffigurante *La Madonna del Rosario tra San Domenico e Santa Caterina da Siena*, Autore ignoto, XVII secolo.
7. San Giovanni Nepomuceno e il segreto della Confessione, Paolo Gerolamo Brusco, olio su tela
8. Gruppo scultoreo in alabastro raffigurante la Madonna con il Bambino in braccio tra due Santi, ultimo quarto secolo XVII
9. Trono papale, seggiola appartenuta a papa Pio VII, primo quarto XIX secolo
10. Centro tavola in maiolica di Albisola, secolo XX

11. Cristo Crocifisso, scultura lignea policroma, dim. cm. 93 (h) x 86, Autore ignoto, Sec. XV

12. Interventi di manutenzione di circa ex voto oggettuali e gioielli.

Detto Programma Culturale, sostenuto dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda in accordo con la Diocesi di Savona-Noli e con l'Ente Ecclesiastico Santuario, ha perseguito l'obiettivo di valorizzare il **Museo del Santuario**, inaugurato il 5 luglio 2009 con un rinnovato allestimento, un nuovo ordinamento espositivo e il collegamento con la contigua Sala che ospita la Collezione donata da Eso Peluzzi.

Il Programma, realizzato con il coinvolgimento e il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, della Regione Liguria e di alcune Istituzioni culturali, permesso riqualificare alcuni edifici prospicienti la piazza del Santuario e il miglioramento dell'offerta culturale del Sito Complesso architettonico Santuario di N.S. di Misericordia. In tale ambito il Museo, dotato di una Collezione molto importante dal punto di vista storico-artistico, poco nota, cui soprattutto nel recente passato, corrispondeva un successo di pubblico relativamente limitato, normalmente alimentato dalle visite di pellegrini in occasione delle celebrazioni per la festa patronale del 18 marzo, è divenuta un'istituzione vitale del sistema culturale del territorio savonese, consentendo al cittadino di riappropriarsi dei beni di cui è insieme proprietario e custode, al turista di comprendere l'identità culturale del paese che sta visitando. E' interessante notare come l'attività di promozione del Museo, che si sarebbe tentati di definire "di nicchia" o comunque alquanto specialistico, ha consentito di annoverare una media di 1.500 visitatori all'anno.

In questa logica per consolidare il Museo come realtà culturale del territorio, occorrerà elaborare, strategie che in futuro potrebbero ampliare lo sguardo su temi di fondamentale multidisciplinarietà, differenziare i servizi e istituire una vera e propria programmazione, oltre che saper dimostrare grandi capacità di rinnovamento e aggiornamento.

Considerato il numero elevato delle opere appartenenti alle collezioni del Museo e l'impossibilità di renderle tutte fruibili al pubblico in modo permanente, è stata adottata una formula espositiva dinamica, che prevede un avvicendamento annuale, soprattutto con riferimento ai tessuti, in quanto materiali che per la loro delicatezza e fragilità andrebbero a soffrire di una troppo lunga esposizione. Si è trattato quindi di ideare all'interno della collezione permanente piccole mostre, forse più correttamente definibili come "rotazioni a tema". Lo scopo di queste iniziative è consistito nell'esporre settori diversi di opere custodite nei depositi del Santuario, privilegiando quelle solitamente non visibili, in modo da rendere di volta in volta accessibile e fruibile l'intero

patrimonio. Per stimolare curiosità e suscitare attenzione, ogni anno si è partiti da un'idea diversa, articolata in un percorso indirizzato a condurre il pubblico in una visita non generica, ma "motivata". Le mostre si sono rivelate occasioni utili per valorizzare le raccolte museali, per approfondire tematiche legate al contesto storico-artistico nel quale sono stati prodotti i beni e per comunicare al pubblico l'esito di ricerche, restauri, attività di riordino e manutenzione promosse dalla nostra istituzione. Infatti, concretizzando di volta in volta, o di mostra in mostra, potremmo dire, il programma di conservazione del patrimonio museale del Santuario, che è alla base della gestione sostenuta dall'Ente, l'occasione dell'allestimento delle "rotazioni a tema" si è rivelata utile soprattutto perché ha favorito le azioni attinenti la cura ordinaria, la manutenzione e il restauro dei beni che, prima di essere esposti sono stati oggetto di revisione, di controllo e di studio. L'operazione, che ha riguardato in questi anni un numero di opere davvero considerevole, ha interessato prevalentemente gli oggetti di uso liturgico (paramenti sacri e argenteria), quantitativamente il nucleo principale delle collezioni. La modalità della "rotazione a tema" infine, proponendo di anno in anno un argomento nuovo, ha creato nel pubblico una aspettativa che diventa di stimolo a tornare a far visita al museo. Solo la partecipazione del pubblico all'inaugurazione delle mostre, appuntamento annuale e occasione di incontro fra le persone interessate, e la visita nel corso dell'anno di scolaresche, pellegrini, studiosi rende il Museo davvero "vivo" e utile alla collettività.

Infatti, dopo circa un anno di "assestamento", l'Azienda ha realizzato con scadenza annuale, in occasione della festa patronale che ricorre il 18 marzo, tre piccole mostre dal titolo:

- « ***se mi vestirete di turchino...***» ***una festa celeste per Nostra Signora di Misericordia***, inaugurata il 12 marzo 2011

- ***"Già tornano le chiome agli arboscelli..."*** ***Immagini della natura nel Museo del Santuario***, inaugurata il 16 marzo 2012

- ***Bianco//argento – Giallo//oro. Lo splendore della festa***, inaugurata il 15 marzo 2013

- ***Insegne di potestà e servizio. Doni di pontefici, cardinali e vescovi alla Madonna di Misericordia***, inaugurata il 14 marzo 2014.

Tra le iniziative culturali cui l'Azienda ha ritenuto di dover partecipare si ricordano le GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO 2011, l'accoglienza dei crocieristi di CARNIVAL CRUISE LINES, l'adesione al progetto "Savona da scoprire" nell'ambito di intervento "Itinerari di scoperta", finanziato dal Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" con i fondi della Regione Liguria attraverso la Provincia di Savona, ha consentito a tutti i turisti, non solo provenienti dalle crociere della

“Compagnia Costa”, di visitare la Basilica dedicata a N.S. di Misericordia di Savona e di scoprire la preziosa collezione esposta nel Museo annesso. Ed inoltre la partecipazione all’iniziativa “Creativamente – Incontrare la bellezza”, percorsi guidati da artisti savonesi con laboratori artistici svolti all’interno del Museo del Santuario, in collaborazione con l’Associazione “La Polena”, l’adesione alle GIORNATE INTERNAZIONALI DELLA GUIDA TURISTICA e recentemente l’adesione alle Giornate F.A.I. DI PRIMAVERA e al PROGETTO INTERNAZIONALE MUS-E.

Grazie alla fattiva collaborazione dell’Associazione Amici del Patrimonio Ecclesiastico e di alcuni dipendenti in servizio presso l’Azienda Opere Sociali, che hanno aderito al PROGETTO DI APERTURA DEL MUSEO NEL BIENNIO 2013 - 2014, è stato possibile accogliere persone comuni, devoti alla Vergine provenienti non solo dall’Italia, esperti in storia dell’arte, noti per l’assidua attività di studio scientifico svolta a livello internazionale, avviando e consolidando rapporti nazionali e internazionali utili per il futuro (COURTAULD INSTITUTE di Londra, MUSEE’ DU MONTPARMASSE di Parigi, Associazione DVJ di Genova, Musei di STRADA NUOVA e PALAZZO DUCALE di Genova, Associazione Torino Città Capitale Europea, Fondazione arte della seta di LISIO, Associazione TARANTA di Firenze, MUSEO FONDAZIONE ANTONIO RATTI di Cernobbio – Como, BIBLIOTECA HERTZIANA di Roma, Museo ABEGG – STIFTUNG, Biblioteca KUNSTHISTORICESCHES INSTITUT IN FLORENZ, Biblioteca di ARCHEOLOGIA E STORIA DELL’ARTE di Venezia, Università degli Studi D.I.R.A.A.S. di Genova, Istituto Superiore Liceo Scientifico Orazio Grassi di Savona).

Con l’adesione al SISTEMA DEI MUSEI creato dalla Provincia di Savona e favorito dalla Regione Liguria, il Museo del Santuario costituisce, oggi, un importante presidio culturale della Città di Savona che racchiude in sé non soltanto una mera funzione espositiva, ma soprattutto un ruolo testimoniale e simbolico, anche se troppo mortificato da condizioni di isolamento, da chiusura parziale o totale al pubblico per prolungati periodi, da risorse limitate.

Inoltre, grazie alla collaborazione con l’Associazione *Onlus Italia Nostra* –Sezione “Occhio nell’arte”, si è dato avvio alla realizzazione di percorsi formativi-didattici per le Scuole Primarie e Secondarie di Primo grado con l’obiettivo di rendere maggiormente fruibile il prezioso Patrimonio Storico-Artistico donato in segno di devozione al Santuario di N. S. di Misericordia.

Si è infine inteso qualificare l’attività del Museo, auspicando che il Laboratorio di restauro, già attrezzato dalla Soprintendenza negli anni novanta del secolo scorso nel Palazzo delle Azzarie, divenga un efficace centro di conservazione dei paramenti tessili della Diocesi Savona – Noli. In tal

senso sono stati accolti alcuni paramenti tessili di proprietà di diverse Parrocchie e favorite le acquisizioni di nuove opere, pervenute sia grazie ad acquisti effettuati direttamente dagli artisti sia da donazioni di collezionisti o privati:

1. Piviale bianco, taffetas ricamato in oro e sete policrome, manifattura italiana, Sec. XVIII;
2. Gruppo scultoreo di ceramica smaltata raffigurante l' "Apparizione della Madonna di Misericordia al Beato Botta", manifattura ligure, Sec. XIX;
3. Pannello in vetro raffigurante l' "Apparizione della Madonna di Misericordia al Beato Botta", realizzazione dell'artista Rosanna La Spesa di Albissola Marina;
4. Pannello in ceramica policroma raffigurante l' "Apparizione della Madonna di Misericordia al Beato Botta", realizzazione dell'artista Renata Minuto di Savona;
5. Pannello in terracotta tipo Sansepolcro raffigurante "Santa Maria Giuseppa Rossello", realizzazione dell'artista Roberto Anfossi di San Remo;
6. Servizio da tè Decò, argento fuso, sbalzato, legno sagomato, bottega italiana, secondo quarto Secolo XX;
7. piatti e vassoi in argento fuso, sbalzato, inciso, punzonato, bottega italiana, Secc. XIX – XX;
8. Serie di gioielli in oro fuso, inciso, pietre preziose, bottega italiana, secondo quarto Secolo XX;
9. "Crociferi al Santuario", Eso Peluzzi, 1929, olio su masonite, dim. cm. 20 h x 16;
10. "Piazza del Santuario", Eso Peluzzi, 1945, olio su tela, dim. cm. 45 h x 55.

V SPA

L'ASP Nostra Signora di Misericordia di Savona (in seguito denominata ASP), nell'anno 2007 ha costituito una SPA, partecipata per il 68% dall'ASP e per il 32% da un socio privato operativo, alla scadenza del relativo contratto di servizio ha confermato la scelta di gestione effettuata nel 2007 con delibera n. 19 del 9/04/2013 "Linee guida in merito al bando per la ricostituzione della SPA "Opere Sociali Servizi" .

La gara è stata aggiudicata definitivamente con delibera C. di A. n 3 del 20/01/2014 alla costituenda A.T.I. fra il C.RE.S.S. Consorzio Regionale Servizi Sociali s.c.r.l. Onlus con sede legale in

Genova, Via Peschiera n. 9 (capogruppo) ed il Consorzio Sociale Il Sestante Società Cooperativa, con sede legale in Savona, C.so Italia n. 13/2;

Nella tabella sottostante si forniscono le informazioni relative alla partecipazione posseduta dall'Azienda desunte dal bilancio approvato al 31.12.2013:

Denominazione	Forma giuridica	Campo di attività			Fatturato registrato	Percentuale di partecipazione	Patrimonio netto Società
		A	B	C			
OPERE SOCIALI SERVIZI S.P.A.	Società per azioni	005			8.541.742	68,00	274.127

I risultati gestionali degli ultimi anni sono indicati nella sottostante tabella:

STORICO BILANCI Opere Sociali Servizi SPA ANNI 2009 - 2013	
---	--

Esercizio	Perdita/Avanzo			RIPIANI		
	Consolidato	Quota Azienda	Quota CRESS	QUOTA RIPIANATA	carico Azienda	carico CRESS
3^ anno 2009	-176.246	119.847	-56.399			
4^ anno (avanzo contabilizzato nell'anno dopo) 2010	91.109	0	0			
5^ anno (tiene conto dell'utilizzo dell'avanzo 4^ anno) 2011	-140.221	-95.350	-44.871	140.221	-95.350	-44.871
6^ anno 2012	-372.518	253.312	119.206	372.518	-253.312	-119.206
Ripiano perdita residua 2010 portata a nuovo 2013				89.692	-60.991	-28.701
7^ anno 2013	-153.683	104.504	-49.179			
				602.431	409.653	192.778

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Azienda.

Questa relazione è stata inviata in data 22 luglio 2014 al Sindaco di Savona , al Distretto Sociale, all'Assessore Regionale alle Politiche Sociali.

IL PRESIDENTE

F.TO DONATELLA RAMELLO

IL REVISORE UNICO

F.TO BARBERO RAG. MAURO